



Numero 03

dicembre 2025

San Cesario

notizie



VILLA BOSCHETTI

**Al via il rifacimento
della facciata**

a pagina 4

DIGITALE

**Entro il 2026 il Consiglio
Comunale in streaming**

a pagina 6

PANARO

**Un anno di attività
del Contratto di Fiume**

a pagina 7

ASSOCIAZIONI

**Bene Comune, una nuova
associazione di volontariato**

a pagina 11

cartoline_san_ger

30 Posts 1529 Followers 15 Following

Cartoline da San Gér
Paesaggi sancesaresi
San Cesario Notizie
...more
www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it

Follow Message Contact +

Grid View Video Camera

Three rows of six landscape photos each, showing various scenes from San Cesario.

Home Search Plus Video Camera

Cartoline da San Gér

Continua la rubrica a pagina due di San Cesario Notizie dedicata alle vostre foto. "Cartoline da San Gér" non è una nuova pagina Instagram ma una modalità per rendere eterne alcuni scorci del nostro territorio.

Se volete partecipare al progetto vi invitiamo a pubblicare i vostri scatti per raccontare il nostro paese e il suo paesaggio sui social con il tag **#cartolinedasanger** e taggando il profilo IG del Comune di San Cesario sul Panaro (**@comunedisancesariosulpanaro**).

Le foto di questa raccolta sono di:
1-6: @prandingiorgio



Numero 3 | Anno 2025 | Dicembre
Autorizzazione Tribunale di Modena
n. 645 del 21/03/1980

Editore: Comune di San Cesario sul Panaro
Direttore responsabile: Giacomo Prencipe
Consulenza editoriale/grafica:
Ispira di Open Group Coop. Soc.
Impaginazione/grafica: Davide Vaccari

Stampa: Coptip Industrie Grafiche
Società Cooperativa,
via Gran Bretagna 50, 41122 Modena

Finito di stampare nel mese di:
novembre 2025
I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale.

In copertina:
Villa Boschetti
foto di Giorgio Prandin (@prandingiorgio) che ringraziamo per la gentile concessione





Un anno di passi avanti

Dalla ciclabile alla valorizzazione della Villa: progetti, sfide e orizzonti per il 2025–2026

di: **Francesco Zuffi**, Sindaco di San Cesario sul Panaro

Si chiude un anno importante per la comunità di San Cesario, che ci ha visto tagliare traguardi importanti, come la nuova ciclabile per Sant'Anna o il Sentiero del Tempo lungo le sponde del Panaro, ma al contempo impegnati a preparare il terreno per le sfide di domani, sia nei servizi alla persona, sia nella riqualificazione del territorio. Senza voler fare il classico bilancio di fine anno, abbiamo voluto dedicare le pagine seguenti al racconto di alcuni progetti importanti che riguardano Villa Boschetti.

Dall'inaugurazione delle nuove sale restaurate, al prossimo intervento di recupero della facciata esterna: un percorso a tappe che negli ultimi anni ci ha visto investire su questo importante spazio con l'obiettivo di farlo crescere ancora, potenziando i servizi culturali, gli eventi ricreativi e gli spazi di incontro per il volontariato locale. Nelle pagine seguenti facciamo quindi un resoconto di quanto fatto, degli interventi di prossima realizzazione, e delle prospettive della nostra Villa, azioni che hanno il comune scopo di rendere questo

luogo sempre più centrale nella vita della nostra comunità. Non mancano, inoltre, approfondimenti su altri progetti per San Cesario. Il primo riguarda il Contratto di Fiume: facciamo anche qui il punto sulle attività del 2025, e sulle prossime tappe di questo progetto di valorizzazione dell'ambiente fiume. Infine, una novità importante: dal 2026 le sedute del Consiglio Comunale saranno in diretta streaming e video registrate. Abbiamo sperimentato questa modalità durante la pandemia Covid, e molti sono stati i cittadini che hanno apprezzato questa opportunità.

Da qui la decisione di investire di nuovo su questa modalità, che rappresenta un modo per avvicinare ancora di più i cittadini ai lavori dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio. Un 2025 di certo dinamico, ma lo sguardo è sempre rivolto avanti, al 2026 che sarà un anno altrettanto importante, durante il quale cercheremo di dare attuazione ai primi interventi di valorizzazione del centro storico. Una grande sfida, insomma. Prima del nuovo anno, desidero però fare a tutti i cittadini i migliori auguri

di Buon Natale e Felice Anno nuovo, affinché i buoni propositi del 2026 si possano realizzare per tutte le famiglie di San Cesario. Buona lettura!



Francesco Zuffi

Sindaco di San Cesario sul Panaro

Dal 3 agosto 2026 le carte d'identità cartacee non saranno più valide

Il Regolamento UE 2019/1157 introduce un importante cambiamento: a partire dal 3 agosto 2026 le carte d'identità emesse su modello cartaceo non saranno più valide, anche se riportano una data di scadenza successiva. La disposizione è stata confermata anche dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 76 del 13 ottobre 2025, che chiarisce come, da quella data, le carte d'identità cartacee non potranno essere utilizzate né per l'espatrio né come documento di riconoscimento sul territorio nazionale. Per questo motivo, tutti i cittadini che sono ancora in possesso del vecchio documento cartaceo sono invitati a richiedere per tempo la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), in modo da evitare disa-

gi o attese prolungate, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza. Per effettuare il rinnovo è possibile rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune di San Cesario sul Panaro, contattando l'indirizzo e-mail servizidemografici@comune.sancesariosulpanaro.mo.it, telefonando al numero 059 936724 oppure accedendo al sito ufficiale del Comune, dove sono disponibili tutte le informazioni necessarie per richiedere la CIE. È consigliabile non aspettare l'ultimo momento: dal 3 agosto 2026 la carta d'identità cartacea non avrà più alcun valore legale e potrà causare difficoltà nell'identificazione o nei viaggi. Sostituirla per tempo è il modo migliore per garantire la piena validità dei propri documenti.



Foto: dal 3 agosto 2026 le carte identità cartacee non saranno più valide



Villa Boschetti: al via il restauro della facciata

Un nuovo passo nella valorizzazione del cuore storico di San Cesario

di: **Redazione**

Nelle prossime settimane, indicativamente nel mese di dicembre 2025, prenderà avvio un nuovo e significativo intervento sul complesso di Villa Boschetti: il restauro completo della facciata esterna e dei fronti che si affacciano sulla strada. Un'opera attesa, che chiude un ciclo di quattro anni di lavori avviati dall'Amministrazione Comunale per riportare la villa al centro della vita culturale e identitaria di San Cesario sul Panaro. L'intervento rappresenta infatti la terza tappa di un percorso di riqualificazione avviato con il recupero della corte storica nel 2022 e proseguito con il restauro delle sale al piano terra realizzato nel 2023/2024 grazie ai fondi del PNRR. Ora, con il rifacimento della facciata, si punta a restituire al complesso un aspetto ancora più armonioso, moderno e capace di valorizzarne il ruolo nel cuore del paese.

La facciata di Villa Boschetti svolge un ruolo simbolico e pratico: è il primo elemento che accoglie cittadini e visitatori, il vero "biglietto da visita" dell'intero complesso. Il progetto prevede il completo ripristino dell'intonaco e degli elementi decorativi esterni e il riordino dei lati dell'edificio. Si aggiunge inoltre un intervento di consolidamento del muro perimetrale che costeggia la ghiacciaia storica. Sarà inoltre installato un nuovo impianto di illuminazione, pensato in continuità estetica con quello della corte interna, così da creare un dialogo visivo tra i diversi spazi della villa.

L'opera è resa possibile grazie al contributo della Fondazione di Modena, che sostiene il progetto con un finanziamento di 230mila euro, a cui si sommano 100mila euro stanziati dall'Amministrazione Comunale. Una scelta che testimonia la volontà di investire in modo concreto sulla

valorizzazione di Villa Boschetti, sia dal punto di vista architettonico sia in relazione al suo utilizzo futuro.

Il restauro della facciata, infatti, si inserisce in una visione più ampia, che punta a rendere la villa sempre più luogo di cultura, socialità ed eventi, in tutte le stagioni. Il miglioramento dell'impatto estetico del complesso contribuisce anche alla riqualificazione del centro storico, in un dialogo naturale con la Basilica e con gli spazi simbolici della comunità che circondano la villa. Con questo nuovo intervento, San Cesario continua a investire sulla propria identità, restituendo centralità a un luogo che appartiene alla memoria e al futuro del paese. Villa Boschetti, rinnovata e più accogliente, si prepara così a essere ancora di più uno spazio vivo, aperto e capace di generare valore per tutta la collettività.

“Dopo quattro anni di lavori la Villa tornerà al centro della vita culturale e identitaria di San Cesario sul Panaro”



Foto: Villa Boschetti



Dieci nuovi occhi in centro storico

Ampliato il sistema di videosorveglianza: più tutela per Villa Boschetti, il parco e le vie del paese

di: **Redazione**

L'Amministrazione Comunale di San Cesario sul Panaro sta per avviare un nuovo e significativo investimento dedicato al potenziamento del sistema di videosorveglianza. L'obiettivo è rafforzare il presidio del centro storico, ampliando le aree monitorate e includendo zone strategiche come Villa Boschetti e Corso Libertà.

Il progetto prevede l'installazione di dieci nuovi punti di videosorveglianza, integrati nella rete comunale esistente. Un ampliamento importante, pensato per migliorare la sicurezza e garantire maggiore tutela in luoghi che negli anni hanno visto crescere attività, eventi e presenze. In particolare, Villa Boschetti e il suo parco rappresentano uno dei poli più vissuti della comunità, dove un monitoraggio adeguato contribuisce a preservare il decoro e a favorire un utilizzo sempre più sereno degli spazi pubblici.

La distribuzione dei nuovi dispositivi sarà mirata: quattro telecamere saranno collocate nel parco storico, due all'interno della corte della villa, due lungo Corso Libertà – con un controllo sia verso il centro sia in direzione Piumazzo – e due in corrispondenza dei lati di Vicolo Boschetti, area meno frequentata, e per questo ritenuta utile da includere nella sorveglianza.

Si tratta di un investimento che conferma l'impegno dell'Amministrazione nel rafforzare gli strumenti a tutela della sicurezza urbana e della tranquillità sociale, soprattutto nei punti più frequentati del paese. Le nuove telecamere svolgeranno una funzione sia di prevenzione sia di supporto nella gestione di eventi e iniziative, contribuendo a rendere Villa Boschetti e il centro storico luoghi sempre più accoglienti e protetti per tutta la comunità.



Foto: uno degli impianti di videosorveglianza che sarà installato



Una sala consiliare più moderna e accessibile

In arrivo entro il 2026 lo streaming del Consiglio Comunale

di: **Redazione**

Entrò i primi mesi del 2026 Villa Boschetti si arricchirà di un nuovo e importante intervento dedicato alla sala consiliare "Armando Romagnoli". L'Amministrazione Comunale ha infatti programmato un completo aggiornamento delle dotazioni tecnologiche della sala, un investimento che renderà questo spazio più funzionale, moderno e aperto alla comunità.

Il nuovo allestimento permetterà finalmente di trasmettere in diretta streaming gli incontri che si svolgono nella sala, a partire ovviamente dalle sedute del Consiglio Comunale. Le sedute potranno così essere seguite in tempo reale o riviste in un secondo momento, offrendo ai cittadini uno strumento aggiuntivo per rimanere informati sulle attività dell'ente. Si tratta di una novità attesa e annunciata da tempo, che va nella direzione di ampliare l'accesso, favorire la trasparenza amministrativa e avvicinare sempre più il lavoro delle istituzioni alla vita quotidiana della comunità.

I benefici dell'intervento non riguardano soltanto l'organo consiliare. La sala consiliare Armando Romagnoli è da anni un luogo di incontro per eventi culturali, presentazioni, conferenze e momenti di confronto pubblico: attività che trarranno vantaggio da una dotazione tecnologica più efficace e versatile. Grazie alle nuove apparecchiature, anche queste iniziative potranno essere trasmesse online, registrate e rese disponibili con facilità, ampliando la partecipazione a chi non può essere presente di persona o desidera rivedere i contenuti in un secondo momento.

L'obiettivo dell'Amministrazione è chiaro: promuovere la cultura della partecipazione e costruire un rapporto sempre più diretto tra cittadini e istituzioni. La possibilità di seguire gli incontri da remoto, infatti, non sostituisce la presenza, ma la completa, permettendo a un numero maggiore di persone di informarsi, partecipare e comprendere le scelte che riguardano il territorio.

Questo investimento, pienamente coerente con gli impegni assunti nel programma di mandato, vuole essere un passo avanti verso una comunità più trasparente, più coinvolta e più coesa. Una sala consiliare moderna diventa così non solo un luogo fisico rinnovato, ma un simbolo concreto di apertura e dialogo tra amministrazione e cittadini.

“Il nuovo allestimento per le dirette streaming renderà Villa Boschetti più funzionale, moderna e aperta alla comunità”

Villa Boschetti: grande partecipazione all'inaugurazione delle nuove sale restaurate

di: **Redazione**

Un pubblico numeroso ha riempito la corte di Villa Boschetti per l'inaugurazione delle nuove sale restaurate al piano terra del complesso Boschetti, i cui lavori si sono conclusi nell'estate 2025. Il 18 settembre scorso la comunità ha potuto scoprire spazi rinnovati e restituiti al loro pieno valore grazie a un importante intervento di restauro. L'occasione è coincisa con l'Italian Motor Week 2025, rassegna nazionale dedicata alle eccellenze motoristiche italiane, a cui San Cesario aderisce come membro dell'Associazione Città dei Motori. Per celebrare la riapertura, nelle sale è stata allestita una mostra esclusiva dedicata a

Pagani Automobili, eccellenza mondiale con sede proprio nel nostro territorio. Una vettura Pagani ha accolto il pubblico nella corte, mentre all'interno sono state esposte tele, disegni e fotografie legate al marchio. Un dialogo riuscito tra la bellezza architettonica della villa e il design di una realtà simbolo del saper fare italiano. L'inaugurazione segna così la restituzione alla comunità di spazi di pregio, pronti a ospitare cultura, incontri ed eventi.

Foto: l'inaugurazione della mostra dedicata alla Pagani allestita nelle sale espositive rinnovate





Contratto di fiume del Medio Panaro: il bilancio di un anno di attività

Le prossime azioni per conoscere, tutelare e valorizzare il nostro ambiente fluviale

di: **Redazione**

Proseguono con grande intensità le attività del Contratto di fiume del Medio Panaro, l'accordo che riunisce i Comuni di San Cesario, Savignano, Marano, Vignola e Spilamberto insieme ai cittadini riuniti nel Presidio Partecipativo del Contratto e alla Libera Università "Natalia Ginzburg" di Vignola. Un accordo programmatico che, grazie al sostegno economico della Regione Emilia-Romagna, ha ricevuto un nuovo impulso attraverso il piano di rilancio avviato nel 2025. Lo scopo del contratto è quello di riunire gruppi di cittadini, volontari, amministratori ed esperti con un obiettivo comune: promuovere la conoscenza del fiume Panaro e di un modello di fruizione sostenibile, rispettoso dell'ambiente e capace di valorizzarne il patrimonio naturale. Nel corso del 2025 sono stati organizzati incontri pubblici, escursioni e laboratori nei vari Comuni coinvolti, con iniziative rivolte anche alle scuole e alle associazioni locali. Attraverso questionari e attività partecipative, la popolazione è stata invitata a individuare i punti di forza e le criticità del nostro ambiente fluviale, contribuendo così alla costruzione di una

mappa condivisa delle aree di maggior interesse e dei tratti da monitorare. Tra i momenti più significativi si ricorda la giornata di plogging del 7 settembre 2025, che ha coinvolto contemporaneamente tutti i cinque Comuni. Giovani, famiglie e volontari hanno partecipato a una grande raccolta dei rifiuti lungo le rive del Panaro, contribuendo alla cura dei percorsi naturalistici e alla pulizia dell'alveo fluviale. Un gesto concreto di attenzione verso l'ambiente e un esempio di partecipazione civica che ha rafforzato il senso di comunità. Il lavoro di ascolto e coinvolgimento ha portato, nelle scorse settimane, a un nuovo passo importante: la mappatura con droni dell'intero tratto del Medio Panaro, da Marano fino al ponte di Sant'Ambrogio a San Cesario. Le riprese aeree hanno permesso di documentare con precisione zone di pregio ambientale, habitat naturali e criticità che richiedono monitoraggi o interventi futuri. Foto e video ad alta definizione costituiranno una base informativa preziosa, utile tanto per chi studia il territorio quanto per chi desidera conoscere meglio il rapporto tra il fiume e le comunità che lo abitano. Tutti questi mate-

riali saranno presto accessibili anche online grazie al nuovo portale dedicato al Contratto di fiume del Medio Panaro, attualmente in fase di realizzazione e parte conclusiva del piano di rilancio 2025 finanziato dalla Regione. Il percorso avviato mira a ricostruire un rapporto sempre più virtuoso tra l'uomo e il fiume, promuovendo conoscenza, consapevolezza e responsabilità. Il Panaro è da sempre un elemento identitario per i nostri territori: tutelarlo e valorizzarlo significa investire nel futuro dell'ambiente e della comunità.



Foto: una vista dal drone del fiume Panaro e del lago San Gaetano

Scuola d'italiano per stranieri, un'altra attività di Solidarietà in Rete odv-ets

di: **le volontarie di Solidarietà in Rete**

Fra le nostre iniziative di solidarietà promosse nel nostro paese, possiamo evidenziare la scuola di lingua italiana per stranieri, nata dieci anni fa, che opera sul territorio comunale. Quest'anno ben venti sono gli iscritti provenienti dalle zone più disparate del mondo (Brasile, Nepal, Pakistan, Marocco, Ghana, Ucraina). Il loro livello culturale va dall'analfabetismo all'università con punte più alte verso qualifiche medio-basse. Le lezioni si svolgono due giorni a settimana grazie all'impegno di un gruppo di volontari che garantisce una buona formazione linguistica e socioculturale. Per andare

incontro alle esigenze delle signore che partecipano, quest'anno si è deciso di fare una lezione la mattina del martedì e una il pomeriggio del giovedì. La partecipazione d'individui con esigenze diverse sollecita il personale insegnante a un riscontro educativo diretto, cioè "a tu per tu" o per piccoli gruppi; ad esempio, può presentarsi una mamma che gestisce la famiglia, una persona che deve convivere in ambienti di lavoro o qualcuno che, per ottenere il permesso di soggiorno, ha l'obbligo di affrontare un esame in lingua italiana presso la Prefettura. Nella consapevolezza che la lingua italiana venga

considerata strumento primario per l'integrazione sociolinguistica auspichiamo che questa opportunità d'interesse culturale permanga ancora nelle nostre aule. In questo modo potremo dare un sostegno alle donne straniere, oltre che dal punto di vista linguistico, anche come conoscenza reciproca delle varie culture attraverso le esperienze quotidiane di ognuna delle presenti. Anche questa esperienza, molto positiva, fa parte delle tante attività che Solidarietà in Rete svolge sul nostro territorio comunale già da 16 anni! Accogliamo con piacere chi volesse venire ad aiutarci, non è necessario essere insegnanti!



Kinokamente 25/26: a San Cesario una stagione di teatro che accende l'anima

a cura di: **Maurizio Tonelli**, Modesta Compagnia dell'Arte

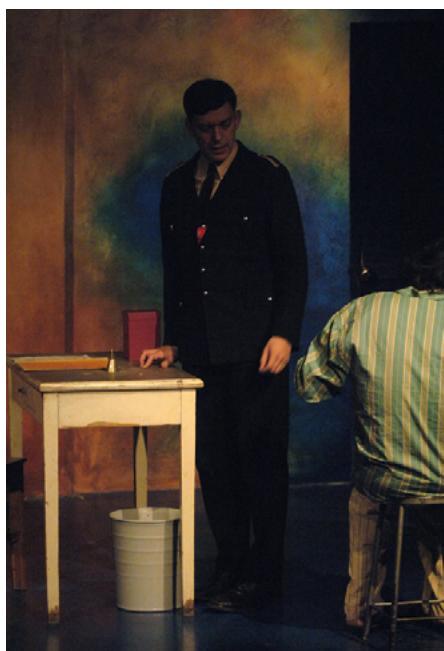
Lrassegna *Kinokamente* torna al Kinò Campus con una seconda stagione ricca di visioni e sensibilità diverse. Sotto il titolo "Bagliori dell'anima", il cartellone 25/26 propone un viaggio che unisce parola, musica, memoria e ironia, trasformando San Cesario in un piccolo laboratorio teatrale aperto alla comunità.

Dopo gli appuntamenti autunnali, **da gennaio a Pasqua** il programma entra nel vivo.

Si parte il **10 gennaio** con *Despachame*, incontro sospeso tra due donne bloccate in un aeroporto: un racconto delicato sulla fragilità delle relazioni e sulle partenze mancate.

Il **17 gennaio** è il turno di *C'era Dio a Treblinka?*, monologo duro e necessario che affronta la banalità del male attraverso la voce di un ex comandante dei campi di sterminio.

Il **24 gennaio** spazio alla leggerezza con *Panda Show!*, spettacolo di improvvisazione dove tutto nasce dagli spunti del pubblico e ogni scena è un piccolo salto nel vuoto condiviso.



A febbraio dominano la storia e l'intensità emotiva.

Il **7 febbraio** *La Croix - Maria Stuarda* porta in scena l'ultimo giorno della regina di Scozia, tra dignità, fede e potere.

Il **21 febbraio** *La Monaca di Monza* restituisce centralità alla figura di Gertrude, donna combattuta tra desideri e imposizioni, in un monologo che rinnova il mito manzoniano.

Il **28 febbraio** *Foglie Morte* affronta le ferite della violenza attraverso tre voci femminili chiuse in una stanza: un teatro civile che chiama all'ascolto.



A marzo la musica diventa protagonista.

Il **7 marzo** *Musica d'Arte - Echoes & Memories* propone un viaggio tra opera, musical e colonne sonore in un dialogo elegante tra voce e pianoforte.

Il **14 marzo** *Enoch Arden* intreccia poesia e musica, riportando in scena il racconto di Tennyson accompagnato dalle note di Strauss.

Il **21 marzo**, vigilia di Pasqua, chiude la trilogia *One Man Hamlet: un Amleto contemporaneo*, ironico e inquieto, che parla con sincerità alle fragilità di oggi.

Kinokamente conferma così la sua identità: una rassegna che non cerca il semplice intrattenimento, ma un contatto reale con il pubblico, attraverso spettacoli che emozionano, interrogano e divertono. Per visionare il programma completo e **prenotare i singoli spettacoli**, è sufficiente utilizzare il **QR code pubblicato in questa pagina**, che porta direttamente alla piattaforma di prenotazione. Il teatro c'è, vive in paese, e aspetta solo di essere vissuto.

Scansiona il codice QR per scoprire tutto il programma e prenotare





Quarant'anni di servizio e comunità: il 2025 della Croce Blu

a cura di: **Massimo Tesini**, Presidente Croce Blu Castelfranco Emilia - Nonantola - San Cesario sul Panaro ODV

Il 2025 è stato per la Croce Blu un anno importante, caratterizzato dal quarantesimo anniversario della nostra fondazione e da un impegno costante nei servizi rivolti alla comunità. Un traguardo che conferma la solidità dell'associazione e il valore del lavoro svolto ogni giorno dai volontari. Tra le iniziative dell'anno, ha avuto un ruolo di rilievo l'incontro svoltosi a San Cesario sul Panaro dedicato alla presentazione del libro scritto da Alberto Poppi sulla storia della Croce Blu.

È stata un'occasione utile per ripercorrere il cammino dell'associazione e per ribadire il forte legame con il territorio sancesarese. Parallelamente agli eventi celebrativi, le attività operative sono proseguite in modo continuativo: trasporti sanitari, servizi sociali, assistenze a manifestazioni, supporto alle persone

più fragili. Elemento centrale è stata anche la formazione. Nel corso dell'anno sono stati attivati i corsi per aspiranti volontari e diversi incontri aperti alla cittadinanza dedicati alle manovre di disostruzione pediatrica, con l'obiettivo di diffondere competenze utili nella gestione delle emergenze.

La Croce Blu continua, inoltre, a ricercare nuovi volontari disponibili a dedicare parte del proprio tempo alle attività dell'associazione. L'ingresso di nuove persone è fondamentale per poter rispondere in modo adeguato alle esigenze del territorio e per garantire la continuità dei servizi. Alla comunità di San Cesario sul Panaro rivolgiamo i nostri auguri di Buon Natale e di un felice anno nuovo.

Foto: il manifesto di Natale 2025 della Croce Blu



L'Acetaia Comunale: un anno di impegno, qualità e comunità

di: **Custodi dell'Acetaia**

Ci stiamo avvicinando al Santo Natale, per noi uno dei periodi più belli dell'anno: il tempo dei ricordi, quando si aspettava dicembre con trepidazione, impegnati a preparare il presepe e l'albero di Natale, le feste in famiglia, la felicità e la pace. Ed è proprio questa parola – pace – che oggi ci riempie il cuore ma allo stesso tempo ci rattrista, pensando ai tanti popoli che in questo momento sono colpiti e martoriati dalla guerra. Come sempre, il nostro pensiero va a loro, con l'augurio che il futuro porti serenità e concordia. Tornando alla nostra Acetaia, come già anticipato, un cittadino ha generosamente donato al Comune una seconda batteria. Stiamo lavorando per certificarla al più presto, così da poter ottenerne in futuro per il Comune la tipica bottiglietta Giugiaro, unico contenitore dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena DOP. Abbiamo inoltre portato a termine il 12° Palio dell'Aceto Balsamico Fa-

miliare di San Cesario, registrando un'ottima partecipazione da parte dei cittadini e non solo: sempre più persone desiderano partecipare anche da fuori comune. Questo ci rende felici, anche se comporta un impegno maggiore nella preparazione delle classifiche e degli attestati. Quest'anno, per la prima volta, abbiamo premiato un eccellente "fuori gara": Mauro Beggi. Il vincitore del 12° Palio è stato invece Gabriele Draghetti, già primo assoluto nell'edizione precedente. La qualità degli aceti conferiti è stata molto alta, a conferma di una tradizione che continua a essere tramandata di generazione in generazione. Durante le festività natalizie l'Acetaia sarà aperta in concomitanza con la mostra dei presepi. Come volontari restiamo a disposizione di chi desidera effettuare analisi acetiche, zuccherine o semplicemente confrontarsi e scambiare opinioni. Buon Natale e Felice anno nuovo: pace, salute e serenità a tutti!



Foto: sempre al lavoro per la tradizione, anche sotto le Feste



Un nuovo anno insieme: attività, feste e solidarietà al Circolo ARCI

di: **Circolo Arci di Sant'Anna**

Per il Circolo ARCI Ennio Garagnani di Sant'Anna è iniziato un nuovo anno di vita sociale, con l'avvio della nuova affiliazione e del tesseramento a metà settembre, come per molte altre attività del territorio. Un sentito ringraziamento va ai numerosi soci e cittadini che hanno partecipato alla tradizionale Sagra della Tagliatella, che ha riscosso un successo superiore alle aspettative. Un grazie particolare alle ragazze e ai ragazzi del Simplyno, agli amici di Luppolandia e ad alcune volontarie del gruppo "Le Contrade", che ci hanno dato un prezioso aiuto nella riuscita della festa. Siamo orgogliosi di poter ricambiare il loro impegno sostenendo, a nostra volta, le loro iniziative. Le attività dedicate ai soci sono ripartite a pieno ritmo. Il gruppo I Saggi registra ogni anno una partecipazione sempre più numerosa alla tombola e ai corsi di ginnastica dolce: un grande ringraziamento va alle socie che dedicano tempo e impegno ai due appuntamenti settimanali. Un grazie speciale anche alle partecipanti al

corso di yoga. Desideriamo ringraziare inoltre il socio-consigliere che ha organizzato una splendida gita sociale sulle colline toscane: un'occasione culturale e conviviale che si è conclusa con l'ospitalità di un circolo ARCI della zona. È stato bello confrontarsi e scambiare opinioni sui temi del volontariato in Italia. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, probabilmente – quando questo giornalino sarà pubblicato – avremo già svolto una piccola festa dedicata agli anziani che partecipano alle nostre attività. Come da tradizione, il Circolo offrirà la polenta con ragù di salsiccia alla parrocchia di Sant'Anna durante la Santa Funzione del presepe vivente, in programma domenica 21 dicembre 2025 alle ore 17.15. Al Circolino si terrà la classica Festa della Befana, lunedì 5 gennaio 2026 dalle ore 15.30: come ogni anno offriremo una calza piena di dolciumi a tutti i bambini e le bambine, insie-

me a merenda e animazione. Le festività natalizie portano con sé felicità, amore e pace nelle nostre famiglie. Ma non possiamo dimenticare chi è meno fortunato: i popoli che soffrono la fame, la devastazione della guerra e, purtroppo, le calamità naturali che colpiscono tante parti del mondo. A tutti i cittadini rivolgiamo un caloroso augurio: buone Feste e Felice Anno Nuovo, con pace e serenità.



Foto: un'immagine della gita sociale in Toscana

Un dono prezioso per i piccoli lettori: Luppolandia sostiene la Biblioteca di San Cesario

Una generosa iniziativa arricchisce la Biblioteca comunale di San Cesario: l'Associazione di Promozione Sociale Luppolandia ha donato dei libri per bambini, per un valore complessivo di 500 euro. La consegna si è svolta sabato scorso e rappresenta un gesto di grande attenzione verso la crescente cultura dei più giovani. La donazione è stata possibile grazie ai proventi della tradizionale Festa della Birra di Villa Boschetti, un appuntamento che ogni anno unisce divertimento, musica e spirito di solidarietà. Partecipazione, volontariato e festa diventano così strumenti per generare valore condiviso a favore dell'intera comunità. L'impegno di Luppolandia non si è fermato qui: l'associazione ha infatti donato materiale

didattico alla scuola, destinato alle attività rivolte ai bambini con disabilità, e ha inoltre devoluto un contributo economico ad altre realtà del territorio per sostenere iniziative sociali legate al contrasto alla povertà e alla promozione dell'inclusione. Un sentito rin-

graziamento va a Luppolandia per la sensibilità, la generosità e la costanza nel promuovere cultura, socialità e inclusione nel nostro territorio: un esempio concreto di come il volontariato possa fare la differenza nella vita di una comunità.



Foto: un momento della consegna dei libri e materiale didattico



Nasce “Bene Comune”: volontariato, cultura e partecipazione

di: **Alfredo Medici**, Presidente

L'associazione Bene Comune sabato 8 novembre si è presentata al paese con un incontro aperto al pubblico. La nostra è un'Organizzazione di Volontariato che ha come scopo quello di permettere a tutti i membri della comunità di crescere, sviluppare pienamente la propria persona e contribuire al benessere collettivo, andando oltre il semplice interesse individuale. Il concetto di bene comune comprende sia aspetti materiali — come l'ambiente e le risorse condivise — sia aspetti immateriali, come la giustizia, la pace, la coesione sociale e i diritti.

L'attività di volontariato è un impegno personale, spontaneo e gratuito, svolto senza fini di lucro, con l'unico obiettivo della solidarietà. Perché tutto questo? Perché crediamo che oggi esistano le condizioni per costruire qualcosa di strutturato, utile e concreto per la società in cui viviamo: sostenere iniziative che ne hanno bisogno, promuovere in-

formazione culturale e sulla prevenzione, valorizzare il territorio e le attività che lo animano, favorire l'integrazione. Lo faremo attraverso spettacoli teatrali, serate a tema, incontri dedicati alla storia locale, cene e feste a tema, e molte altre iniziative.

Vi invitiamo inoltre sabato 6 dicembre al Mercatino Natalizio nel centro del paese, dove sarà presente il nostro spazio del Riuso, e alle ore 20 presso l'ARCI di San Cesario per uno spettacolo con cena (su prenotazione).



Foto: il logo dell'Associazione Bene Comune

Un affresco, una storia: il simbolo di San Cesario negli uffici comunali

a cura di: **Gruppo Tempo Libero**

Il Comitato del Tempo Libero è formato da un gruppo di volontari che raccoglie materiale e informazioni legati alla storia e al territorio di San Cesario. Oggi desideriamo valorizzare un bellissimo affresco conservato presso gli uffici del nostro Comune. L'opera raffigura lo stemma del paese e venne realizzata nel 1973 su incarico dell'allora Sindaco Tommaso Riccò, dalla professoressa di disegno Edda Sgarzi. I simboli presenti nello stemma sono: un castello, un fiume, un leone e una torre. I colori utilizzati sono l'argento, l'azzurro, l'oro e il rosso. L'uso ufficiale dello stemma è stato approvato con Regio Decreto del 23 marzo 1862, così descritto:

“D'argento al castello di rosso, con la torre a sinistra diroccata, ed un leone, al naturale, con la testa in maestà, accosciato sopra il muro d'unione delle torri, questo pure diroccato a sinistra; il castello fondato sulla campagna erbosa al naturale, caricata a destra d'un fiume d'argento fluttuoso d'azzurro scorrente in banda; corona murale di un cerchio d'oro merlato di cinque pezzi di muriccioli, il tutto in argento.”

Un patrimonio artistico e identitario da custodire e far conoscere a tutta la comunità.

Foto: lo stemma del Comune di San Cesario sul Panaro



Un nuovo centro sicuro e fruibile per San Cesario

di: **Lorenzo Melli**, capogruppo

La tangenziale ha finalmente aperto una possibilità che aspettavamo da tempo: trasformare il centro di San Cesario in uno spazio sicuro e vivibile per tutti. Per la prima volta, grazie alla chiusura totale di via Vittorio Veneto e Corso Libertà fino alle scuole in occasione della festa di Halloween, abbiamo potuto sperimentare concretamente cosa significa avere un centro a misura di pedoni. In occasione della manifestazione, bambini e famiglie hanno passeggiato tranquillamente lungo la strada principale, senza dover fare slalom tra le auto o temere per la propria incolumità. È stata un'esperienza che ha mostrato a tutti noi quanto può essere diverso e migliore il nostro paese.

Con il progressivo spostamento del traffico di attraversamento sulla tangenziale, San Cesario non è più diviso in due da una strada provinciale pericolosa. Anche dal punto di vista giuridico, visto dal 1° ottobre 2025 Corso Vittorio Veneto è divenuto a tutti gli effetti una strada comunale e non più provinciale.

Abbiamo quindi l'opportunità di costruire un unico centro intero, dove le persone possano muoversi liberamente e in sicurezza. Quanto visto in occasione della festa di Halloween è solo il primo passo. Questo evento ci ha dimostrato che è possibile, e sarà il primo di tanti momenti in cui restituiremo le strade ai cittadini. Come indicato nel nostro programma elettorale, l'obiettivo per il centro storico è chiaro: rendere l'attraversamento di via Veneto sicuro e riconnugare definitivamente le due metà del paese, creando un centro urbano accessibile e a misura d'uomo.

Fin dal prossimo anno inizierà un lavoro teso a rivoluzionare gli assi viari principali trasformando una ferita ed una barriera ad una cerniera tra due lembi del nostro paese, che per troppo tempo sono rimasti separati. Non sarà una rivoluzione istantanea ma un processo a tappe che ci porterà un paese vivo la cui centralità sarà la fruibilità lenta.



Foto: la Basilica e la Torre dell'Orologio

L'accessibilità e la sicurezza nel fruire il comune e il territorio sarà tuttavia il filo conduttore anche di altre importanti azioni. Dopo aver dato nuovo valore al collegamento con Sant'Anna, nel 2026 cominceranno a prendere luce, secondo i programmi, due importanti collegamenti ciclopoidonali: i collegamenti ciclopoidonali con la frazione dell'Altola e Castelfranco Emilia. Quest'ultimo collegamento, in particolare, permetterà di raggiungere il comune a noi vicino sfruttando tutti i servizi tra cui il collegamento ferroviario.

A differenza di ciò che dicono i nostri detrattori ci siamo presentati a voi con un programma ambizioso ma abbiamo la forza di volontà e le competenze per provare a realizzarlo a pieno.

A tutti i sancesaresi buon Natale e Felice Anno nuovo!



La fortuna prima o poi potrebbe voltarci le spalle

di: **Luciano Rosi**, capogruppo

Ebastata la prima grossa piovuta autunnale a gonfiare il Panaro ed è arrivata una piena sufficiente a rompere ancora una volta la strada sterrata che corre a fianco di quel che resta degli argini di cemento armato, eretti a inizio del secolo scorso. Accade ogni volta che l'acqua sbatte di rimando sulla sponda destra, piena dopo piena, quando si incunea, divora, frantuma il baluardo che i nostri nonni avevano eretto a difesa dal fiume. Per fortuna, o grazie al cielo in tutti i sensi, fino ad ora è andata bene, ogni anno la piena arriva un paio di volte e in qualche modo passa, facendo danni altrove, ma sempre lasciando il segno sulla nostra sponda, erodendola in linea d'aria a trecento metri dal centro storico. AIPO, cioè l'Agenzia Interregionale per il fiume Po che si occupa della gestione e della sicurezza idraulica del fiume, qualche lavoro lo ha fatto, ma non con la stessa cura che invece presta a Spilamberto, dove argina meglio, toglie le piante che danno fastidio, spiana, scava dove occorre e riposiziona il fiume al centro dell'alveo. Noi forse siamo i parenti poveri, ma la fortuna prima o poi potrebbe voltarci le spalle. Lo diciamo e lo scriviamo da anni, sperando che finalmente qualcuno si muova. Villa Boschetti è da sempre il contenitore della cultura, un'eccellenza con il suo parco e con le opportunità che offre, ma costa troppo mantenerla. Una grossa mano sino ad oggi lo ha data la Fondazione Modena, ma riteniamo corretta la sperimentazione proposta dal Sindaco di mantenerla in mani pubbliche, andando però alla ricerca di partners, cioè enti pubblici, associazioni o imprese interessate al settore, per continuare ad investire senza fare ricadere il costo sulla collettività, visto che la cultura può essere un volano strategico per lo sviluppo economico. Il Comandante della nostra Polizia Municipale ha assunto da fine ottobre il comando della Polizia locale dell'Unione del Sorbara e pertanto resterà tre giorni a Nonantola (la sede ufficiale dell'Unione alla quale apparteniamo) e due giorni a San Cesario. Ha le competenze e i titoli per farlo e potrà concorrere ad aprile del prossimo anno per in mantenimento della carica. Siamo contenti per lui, ma a fatica eravamo arrivati all'agognato numero di cinque vigili stabili, indispensabili per gestire le esigenze del territorio e i turni di ferie. Purtroppo si ripartirà da capo, quindi incrociamo le dita per scaramanzia, come facevano i primi cristiani per farsi in segreto il segno della croce, confidando che nelle mani del Sindaco ci siano ancora carte da giocare. I nostri Vigili, che avranno un'auto nuova, hanno promosso nel frattempo "Rete Rosa: una stanza per ricominciare", cioè uno spazio



Foto: il fiume Panaro ad inizio novembre dopo la piena che ha rotto nuovamente l'argine

sicuro, accogliente e riservato per l'ascolto e l'accoglienza delle vittime di violenza, che nascerà a San Cesario con il contributo della Regione Emilia Romagna. La Fondazione di Modena invece darà un ulteriore significativo contributo nel rifacimento delle facciate di Villa Boschetti. Il Sindaco ha però precisato in Consiglio comunale che i fondi non basteranno per ripristinare anche le preesistenti "bocche di lupo" dei sotterranei, come noi avremmo richiesto, quindi umidità e muffa continueranno ad avere il sopravvento sugli intonaci a livello di marciapiede, non essendoci il ricambio d'aria necessario. In occasione della celebrazione del 4 Novembre, il Primo Cittadino ha invitato gli alunni a scendere in piazza a tempo debito, per seguire l'esempio dei giovani che protestano contro le guerre e in favore della pace in Palestina. Noi diciamo che occorre cautela, perché da mesi assistiamo ad episodi di violenza gratuita ogni fine settimana. Non si tratta di minoranze, come sostiene il Pd, ma di tante zucche vuote ornate di kefiah, di cervelli confusi, di studenti o presunti tali che invadono e distruggono scuole e università, che bloccano i treni, le autostrade e mandano i poliziotti all'ospedale. Ignoranti in Storia, in politica e in educazione civica, tornate a studiare, diciamo noi, perché chi spacca le vetrine il giorno dopo l'esame di laurea non può essere dichiarato "dottore in Legge" e chi sfila e lancia sassi a fine luglio non può essere dichiarato "maturo". Qualche Rettore e qualche Presidente su tutto questo dovrebbero riflettere. Auguri di Buon Natale a tutti, con tanta più serenità.



Ancora miasmi intollerabili dalla Far Pro Modena

di: **Mirco Zanoli e Lodovica Boni**, consiglieri

Cari cittadini di San Cesario, la nostra proficua collaborazione con i partiti di centrodestra, in questo caso con Fratelli d'Italia, ci ha permesso di portare all'attenzione del Consiglio della Regione Emilia Romagna il caso dei miasmi intollerabili prodotti dall'azienda Far Pro, problema presente da svariati decenni e tuttora, al netto della loro vuota propaganda, scandalosamente irrisolto dalle istituzioni preposte, Zuffi e predecessori in primis visto che la legge gli affida la salvaguardia della salute e del benessere dei propri concittadini. Va ricordato che un gruppo di coraggiosi cittadini, di cui anche io, Lodovica e altri del gruppo politico fanno parte, facendosi carico dei problemi di tutti, ha intentato investendo tempo e risorse proprie una serie di denunce alla Procura della Repubblica che successivamente in Tribunale hanno portato a condanne penali oltre che vedere riconosciuti i danni arrecciateci con una provvisionale di 5000 euro a persona, per ora si tratta di primo grado, ma andremo avanti con la ferocia e la determinazione che ci contraddistinguono a portare le nostre ragioni fino all'ultimo grado di giudizio. Alla luce delle risposte dell'Assessore Irene Priolo i Consiglieri Regionali Annalisa Arletti e Ferdinando Pulitanò, formulatori dell'interrogazione e che ringraziamo calorosamente, hanno diramato un comunicato che condividiamo completamente nel merito e che riportiamo di seguito:

“A oltre sette anni dal progetto naso elettronico (luglio - agosto 2018) e dopo la recente condanna penale di primo grado al Tribunale di Modena nei confronti dell'azienda Far Pro Modena, nel 2025 miasmi intollerabili tornano ad abbattersi pesantemente sui sancesaresi. Sul punto sono intervenuti i consiglieri regionali Annalisa Arletti e Ferdinando Pulitanò”.

“Una situazione veramente pesante per tanti cittadini di San Cesario è stata trascurata e sminuita troppo a lungo da chi avrebbe potuto e dovuto fare qualcosa per eliminare il problema dei forti odori riportato da gran parte dei residenti della zona – spiega il consigliere regionale Annalisa Arletti - Dopo aver accertato le responsabilità, anche penalmente, ci ritroviamo punto e a capo. Per questo, come Fratelli d'Italia, abbiamo portato il caso in Regione con un'interrogazione a cui l'Assessore Priolo ha risposto spiegando che gli episodi riportati sono certamente (e nuovamente) ascrivibili alla ditta Far Pro, sia per tipologia di odore che per la compatibilità tra direzione vento e posizione della sorgente rispetto ai segnalanti”.

“Risultano tantissime le segnalazioni inviate all'agenzia da maggio 2025 ad ora da parte di cittadini frustrati, delusi e arrabbiati, situazione che ha indotto Arpae ad



Foto: Far Pro Modena, l'azienda al centro delle polemiche sulle emissioni maleodoranti

eseguire in modo straordinario ispezioni e controlli – aggiunge il consigliere regionale Ferdinando Pulitanò - I rilievi hanno confermato la bontà di tali lamentele e da ciò che afferma nella sua risposta alla nostra interrogazione l'Assessore regionale Irene Priolo, riportando i documenti di Arpae, un campionamento effettuato nell'agosto 2025 al camino dell'emissione 'E3' ha evidenziato il superamento della concentrazione limite per uno dei parametri prescritti, per il quale si procederà in termini di legge, ergo verrà avviato un iter sanzionatorio. L'azienda, a detta della Regione, dovrà individuare le cause dell'anomalia riscontrata, nonché i possibili interventi risolutivi. Inoltre, il 20 settembre 2025, durante un controllo, è emerso un malfunzionamento della ventola di aspirazione dello scambiatore d'aria di un capannone produttivo, un camino detto in termini tecnici 'scrubber'”.

“A nostro avviso questo eterno di gioco dell'oca, in cui si torna sempre al punto di partenza, deve finire. Non sono bastate condanne e accertamenti inequivocabili di responsabilità per mettere in moto un'azione risolutiva. Gli strumenti per poter salvaguardare una popolazione ormai disperata per questa situazione snervante ci sono. Allora ci chiediamo come mai non sia ancora stata fatta un'ordinanza urgente di chiusura produttiva, vigente fintanto che l'azienda in questione non abbia eliminato il problema che si ripropone da ormai troppi anni”, concludono Arletti e Pulitanò”.

Visto che l'uscita del giornalino comunale coinciderà con l'arrivo delle festività natalizie, a nome del gruppo Centrodestra per la Rinascita, che rappresentiamo in Consiglio, siamo ad augurare un sereno Natale e felice 2026 a tutti voi ed ai vostri cari.



Orientamenti l'informazione la evita

di: **Sabina Piccinini**, capogruppo

Doposcuola

Per il triennio 2024/26 il Comune insieme all'Unione del Sorbara ed alla Cooperativa sociale "Estrarre" ha avviato per i ragazzi della scuola media un progetto di orientamento nella scelta delle scuola superiore denominato "Orientamenti...direzione la vita". Si legge sul sito del Comune "non solo orientamento ma anche un'occasione di stimolo per conoscere meglio se stessi, i propri bisogni e competenze attraverso laboratori, progetti di videoarte, podcast, momenti di confronto". Costo totale del progetto: 330mila euro con il contributo della Fondazione "Peppino Vismara". Abbiamo presentato alcune richieste per capire come sono stati spesi questi soldi nell'anno scolastico appena trascorso 2024/2025: quanti ragazzi hanno partecipato alle attività, qual è stato il loro grado di soddisfazione, se per loro sono stati raggiunti gli obiettivi, se è stato prodotto un rendiconto delle attività svolte, fatture, liquidazioni, mandati di pagamento. Sintesi della risposta della Responsabile dei servizi scolastici dell'Unione: abbiamo le informazioni ma adesso non ve le diamo. Si legge nella delibera di approvazione del progetto "l'attività di cui trattasi è soggetta ai principi di trasparenza, informazione e pubblicità". Proprio così.

Fiume

Grazie ad un finanziamento della Regione quest'anno sono partite le attività del Contratto di Fiume del Medio Panaro, accordo sottoscritto da cinque Comuni, (Savignano, Vignola, Spilamberto, Marano ed il nostro, Comune capofila) per la "valorizzazione e tutela dell'habitat fluviale". Fra le attività del contratto di Fiume si annoverano una camminata ad anello ed una giornata di "plogging" (traduzione: raccolta d'immondizia) lungo i percorsi del Panaro. In previsione anche una mappatura con drone di 14 siti di interesse naturalistico "per ottenere una documentazione video dinamica e fotografica di ampi tratti del Fiume, associata ad una mappatura tecnica ad alta precisione che possa essere pubblicata anche in un sito web". Costo: 8'418 euro. Spesi bene o spesi male? Se fra le immagini vedremo anche lo scarico in Fiume della "Far Pro" e i due ruderì di frantoi che da quasi vent'anni devono chiudere...forse qualcuno s'indignerà e 8'418 euro saranno spesi bene.

Fallimento

Il Comune vanta nei confronti della "Granulati Donnini spa", storica ditta del settore dell'escavazione della ghiaia, oggi in fallimento, crediti per omesso versamento IMU per gli anni dal 2018 al 2022 (euro



Foto: un bellissimo fiume Panaro

348.015,10) e crediti per omesso versamento oneri per gli anni 2021 e 2022 (euro 104.335,80). Totale: Al Comune spettano dal fallimento della "Granulati Donnini spa" oltre 450mila euro. Come riferito dal Sindaco in risposta ad una nostra interrogazione nel Consiglio del 29 ottobre "allo stato attuale non sono previsti riparti a favore del Comune". Traduzione: allo stato attuale i soldi non ci sono. Dovremo rinunciare ad oltre 450mila euro? Negli ultimi vent'anni sono stati scavati quasi cinque milioni di metri cubi di ghiaia, una superficie di terreno agricolo pari a 250 campi da calcio. Riusciamo a portare a casa, a spese dei cavatori, almeno le ciclabili per Castelfranco e Spilamberto?

Villa Boschetti

Ha impiegato più di quarant'anni il Comune per rendersi conto di non essere in grado di gestirla. Acquisita nel 1983 dal Conte Gherardo, Villa Boschetti è da sempre oggetto di restauri di pregio, limitati però a singole parti mentre gran parte della Villa è inagibile. Oggi la Giunta finalmente riconosce che la Villa è sottoutilizzata, non adeguatamente valorizzata, alza bandiera bianca e decide di affidare la gestione ad un soggetto privato attraverso lo strumento del Partenariato Speciale Pubblico-Privato. Chi trarrà i maggiori benefici dalla convivenza? Il Pubblico o il Privato?

Buon Natale e sereno anno nuovo a tutti i sancesaresi.

Natale a San Gér

EVENTI E SPETTACOLI PER UN PAESE IN FESTA

6 DICEMBRE*

CORSO LIBERTÀ

ORE 9.00 - 18.00

MERCATINO DI NATALE

Dalle 14.00 alle 16.00 Babbo Natale in centro

*In caso di maltempo l'evento sarà recuperato sabato 13 dicembre

A cura dell'Amministrazione Comunale

8-14-21-28 DICEMBRE E 4-6 GENNAIO

VILLA BOSCHETTI

ORE 10.00 - 12.00 E 15.00 - 18.00

APERTURA DELL'ACETAIA COMUNALE

A cura dell'Associazione AED

8-14-21-28 DICEMBRE E 4-6 GENNAIO

VILLA BOSCHETTI

ORE 10.00 - 12.00 E 15.00 - 18.00

ESPOSIZIONE DI PRESEPI ARTISTICI

A cura dell'Associazione "Arte nel tempo libero"

13 DICEMBRE

VILLA BOSCHETTI

1° TURNO ORE 20.30 - 2° TURNO ORE 21.30

CANTO DI SAN CESARIO

Spettacolo teatrale e musicale per un viaggio attraverso il Natale passato, presente e futuro

A cura dell'associazione Accademia di Pan APS e della compagnia di teatro Dream Theatre
Solo su prenotazione

20 DICEMBRE

BIBLIOTECA COMUNALE

ORE 10.00

ASPETTANDO NATALE IN BIBLIOTECA

21 DICEMBRE

PARROCCHIA DI S. ANNA

ORE 17.15

PRESEPE VIVENTE

Polenta con ragù di salsiccia
a cura dell'Associazione Arci "Ennio Garagnani"

21 DICEMBRE

KINÒ CAMPUS

ORE 18.00

IL NATALE DEL KINO

Felsina Flute Ensemble

Musiche di Faure e Tchaikovsky

A cura dell'associazione Accademia di Pan APS

22 DICEMBRE

BASILICA DI SAN CESARIO SUL PANARO

ORE 20.30

CONCERTO DI NATALE

Souvenir d'Italie – Souvenir de Noel

A seguire rinfresco degli auguri in Villa Boschetti a cura di Amministrazione Comunale e Associazione Le Contrade



27 DICEMBRE E 3 GENNAIO

KINÒ CAMPUS

DALLE ORE 9.30

CORTI, CORTISSIMI... GUASTAFESTE! - 3^ ED.

Appuntamenti di cinema d'animazione per ragazzi e ragazze

5 GENNAIO

CIRCOLO ARCI S. ANNA, VIA DEL VOLONTARIATO 17

DALLE ORE 16.00

SPETTACOLO PER BAMBINI

Animazione, gioco e un dolce in regalo per tutti i bambini
A cura dell'Associazione Arci Ennio Garagnani

6 GENNAIO

CIRCOLO ARCI SAN CESARIO

DALLE ORE 10.00

FESTA DELLA BEFANA

Animazione, giochi e dolcetti per bambini
A cura del Circolo Arci San Cesario

L'INGRESSO AGLI EVENTI È GRATUITO
PER INFORMAZIONI CONTATTARE

IL SERVIZIO "CULTURA, BIBLIOTECA E PROMOZIONE SPORT"

059.936721/059.936709 CULTURA@COMUNE.SANCESARIOULPANARO.MO.IT